

Berlino

Sconvolti i piani di Brandt

Imprese spaziali e monito dell'URSS e della RDT guastano i progetti per il 13 agosto

Dal nostro corrispondente BERLINO, 12.

Non c'è dubbio che la nuova duplice impresa spaziale sovietica ha rotto la uova nel paniere di Brandt e dell'apparato propagandistico del governo federale. Un accurato programma di azione, da tempo allo studio e al quale lavoravano i tecnici della propaganda politica e della pressione psicologica dei partiti di Bonn, avrebbe dovuto fare del 13 agosto in tutto il mondo occidentale e neutrale « il giorno della Germania e di Berlino ».

Dozzine di giornalisti e di osservatori sono arrivati nel settore occidentale con il compito di tessere i patetici ditirambi d'occasione sulla città divisa dal muro comunista e che fino ad un anno fa era così comoda e prospera (soprattutto per avventurieri, delinquenti e parassiti; ma questo non lo dicono). Il presidente federale Lübke sta per tenere un discorso ai microfoni di Berlino Ovest; Adenauer sta assicurando in questo momento alla televisione che « nella zona sovietica la libertà avrà il sopravvento entro questo anno sulla ingiustizia e sulla servitù ».

Si tratta di un linguaggio vecchio, stantio; di argomenti, di appelli e di proclamazioni, sentiti decine e decine di volte; l'anniversario della creazione del confine fissato dalla RDT a Berlino (che pure imprese una svolta ai problemi tedeschi e le cui conseguenze non furono trascurabili sul piano dello sviluppo dei rapporti fra Est ed Ovest) vede dirigenti tedeschi occidentali brandire ancora una volta i logori attrezzi della guerra fredda, dell'arroganza e dell'odio fanatico. Attacchi dinamitardi lungo il muro di confine avrebbero dovuto fare oggi e domani fare da contrappunto ai discorsi dei capi politici e « svegliare il mondo per Berlino ».

L'ammoneimento da parte dell'URSS e della RDT è stato estremamente serio: autorità d'occupazione e Senato di Berlino ovest sono stati avvertiti e sanno quale gravissima responsabilità si assumono se permetteranno che i gruppi terroristici diano esecuzione ai loro piani. Per ora non è accaduto nulla. La giornata domenicale, molto calda, ha vuotato le due città e gli abitanti hanno affollato i laghi e i boschi dell'estrema periferia.

Fino a stasera all'Ovest come all'Est ha regnato la calma più assoluta. A Berlino ovest è stato diffuso un manifesto che annuncia per domani un comizio nella piazza della Repubblica, di fronte allo Stadtrat, cioè a pochi metri dal confine. Il Senato ha fatto dichiarare di non sapere nulla della manifestazione e di non averne nessunissima parte. Probabilmente si tratta di una iniziativa provocatoria dalla quale, dopo i moniti sovietici e della RDT, i dirigenti del settore occidentale hanno ritenuto opportuno di scagionarsi all'ultimo momento.

Oggi riunione Rusk-Dobrynin su Berlino

WASHINGTON, 12. L'ambasciatore sovietico negli Stati Uniti, Dobrynin, ha chiesto di discutere domani con il segretario di Stato americano Rusk la questione tedesca. La riunione è stata fissata alle ore 10.30 di lunedì (ore 15.30 italiane). Nella capitale americana non hanno trovato alcuna conferma le voci provenienti da Bonn (dove pure sono state definite di « fonte autorevole ») secondo le quali la Germania federale avrebbe proposto ai tre alleati occidentali la convocazione di una conferenza dei ministri degli Esteri di Londra, Parigi, Washington e Bonn, su Berlino e la Germania. La prima della convocazione della riunione dell'assemblea generale dell'ONU.

Buenos Aires

Prima vittoria dei rivoltosi argentini

Nominato un nuovo ministro della Guerra

BUENOS AIRES, 12.

La « rivolta dei gorilla », come era stata definita la rivolta capeggiata dal generale Montero contro il presidente Guido, con l'appoggio di ben 21 altri generali, è a quanto i rivoltosi proclamavano, di almeno 199 per cento dell'esercito, « rientrata ». Ma, come preziosa da pagare per il rientro delle unità rivoltose nelle rispettive caserme, il presidente ha dovuto accogliere le richieste dei « gorilla », che sono così sostanzialmente vittoriosi dal confronto. Nel corso della riunione tenuta ieri sera alla Casa Rosada tra i capi delle opposizioni militari, infatti, il presidente Guido ha dovuto nominare ministro della Guerra il generale Jorge Osvaldo Cornejo Saravia, il cui nome era stato proposto dal generale Montero, capo dei ribelli.

cola casa che gli era stata riservata. Al suo fianco si trovava il comandante della base navale. La prima frase pronunciata da Frondizi è stata questa: « Qui sono trattati bene; cionondimeno la realtà è che sono un prigioniero ». Frondizi ha dichiarato di considerarsi ancora il legittimo presidente della Repubblica argentina in quanto il suo mandato non è ancora scaduto. « Mi sono occupato — egli ha detto — dei problemi del mio paese per molti anni e continuerò ad occuparmene. Non lascerò mai l'Argentina ». L'ex-presidente ha anche ribadito la propria ferma opposizione agli inviti più volte rivolti dagli autorità militari di stabilirsi all'estero rinunciando così in modo definitivo a un modo delittuoso di condurre la politica argentina.

Nuovo ministro antiperonista

Il nuovo ministro è un anti-peronista. Si è rifiutato di fare dichiarazioni in merito alle sue intenzioni. Quanto alle intenzioni dei ribelli, il cui capo Montero ha dichiarato che « la crisi è terminata », si ritiene che essi non si accontenteranno di questa prima vittoria, ma avvanzeranno nuove pretese. Essi avrebbero, infatti, in animo di chiedere le dimissioni del ministro dell'Economia, Alsogaray.

Questi, interrogato in merito alle voci che circolano a Buenos Aires circa la sua « intenzione » di dimettersi, ha dichiarato: « È più probabile che mi vediate in tutta spaziale come un astronauta russo orbitante intorno alla Terra, piuttosto che in veste di ministro dimissionario ». Ma, nonostante questa recisa dichiarazione, le voci secondo cui i suoi giorni come ministro sono contati hanno continuato a circolare con insistenza.

Ieri notte, non si sa se con qualche legame con la ribellione, a Buenos Aires un ponte è stato distrutto da un'esplosione, mentre una centrale elettrica di Avellaneda, sobborgo industriale della capitale, è stata distrutta da un incendio. Un reparto di soldati non si sa per quale ragione, sparava contro un gruppo di vigili del fuoco che si apprestavano a spegnere l'incendio, uccidendo uno e ferendone gravemente altri tre.

Convocati i capi militari

Il nuovo ministro della guerra ha convocato i capi militari per un incontro il 15 agosto a chiarire una volta per tutte ogni divergenza. Tuttavia le acque non sembrano tornate del tutto tranquille. Mentre i protagonisti della vicenda politica argentina, facevano sforzi di equilibrio per impedire al paese di precipitare in un baratro, un gruppo di giornalisti è riuscito, nei giorni scorsi, ad avvicinare il deposto presidente Arturo Frondizi, confinato in un isolotto del Rio de la Plata. Frondizi ha accolto il gruppo e con la barba non fatta sulla soglia della pie-

Otto agenti per Nick il dinamitardo



HOLLYWOOD — Ci sono voluti otto poliziotti per ridurre all'impotenza il signore dinamitardo, al centro della foto, Nick Ramacclato, di professione cameriere, ma secondo la FBI — anche dinamitardo. Il Ramacclato, infatti, è accusato di aver fatto esplodere una carica di tritolo nell'edificio di una compagnia radiofonica ad Hollywood, provocando danni per 150 dollari. L'arrestato nega (Telefoto AP - l'Unità)

Belgrado

Intervista di Tito a Pearson

Marilyn sperava di riprendere a lavorare con la Fox

HOLLYWOOD, 12. Pochi giorni prima della morte, Marilyn Monroe aveva ordinato un abito da sera del costo di 1.600 dollari ed era sembrata in eccellenti condizioni di spirito. Lo riferisce il Los Angeles Times aggiungendo che l'attrice aveva fissato un appuntamento con una sarta della casa di mode per sabato pomeriggio, poche ore prima del momento in cui ingerì la mortale dose di barbiturici. La sarta, la signora Elizabeth Courtney, fu però costretta a disdire la prova. Essa ha riferito che Marilyn Monroe sperava ansiosamente di poter riprendere la lavorazione del film « Some things got to give » da cui era stata estromessa dalla 20th Century Fox che l'aveva accusata di inadempienza contrattuale per le sue numerose assenze.

Al momento di ordinare l'abito da sera, Marilyn Monroe aveva detto di non aver particolari ragioni per ordinare la costosa « toilette » ma di volerla avere pronta per il prossimo autunno al quale sarebbe stata invitata. « Sembrava così felice quando le parlai al telefono mercoledì », ha detto la signora Courtney.

BEGRADO, 12. In un'intervista rilasciata sabato al giornalista americano Drew Pearson, Tito ha dichiarato di essere convinto che « la pace » è il primo ministro sovietico — ha continuato il presidente jugoslavo — è per la difesa della pace e per la competenza nel progresso economico e sociale tutto ciò che è una missione.

Dopo aver declinato l'invito a fare da intermediario tra l'URSS e l'USA (« non si può fare da mediatore », egli ha detto — ma quando vedrà Kruscev gli dirò la mia opinione personale ») Tito ha invitato a trascorrere un periodo di vacanza in URSS, ma di non poter accettare in questo momento. « Certamente però — ha aggiunto — mi recherò in URSS alla fine di quest'anno e all'inizio del prossimo e allora mi incontrerò anche con Kruscev ».

Crea la possibilità di un'aggressione comunista all'Occidente prospettata dal presidente Tito ha dichiarato « non credo che ci sia un caso del genere e se l'Occidente teme una qualche infiltrazione o aggressione nel senso più ampio, non può attraverso le armi, di parte del comunismo, allora sarebbe meglio fronteggiarla con metodi economici e democratici, non con il ricorso alle armi. Al giorno d'oggi la guerra è un assurdo ». « Non c'è un buon numero di importanti impianti cittadini. In seguito a queste azioni le forze di occupazione olandesi hanno ricevuto ordine di rafforzare il dispositivo di vigilanza e di instaurare un

Irian Occidentale

Guerriglieri all'attacco

GIAKARTA 12. L'agenzia indonesiana Antara ha annunciato che gruppi di patrioti indonesiani hanno sabotato la centrale elettrica della capitale della Nuova Guinea occidentale, Hollandia. Gli stessi gruppi avrebbero attaccato pattuglie olandesi o fatto saltare un buon numero di importanti impianti cittadini. In seguito a queste azioni le forze di occupazione olandesi hanno ricevuto ordine di rafforzare il dispositivo di vigilanza e di instaurare un

Innovazioni nelle pene delle Corti sovietiche

Dalla nostra redazione MOSCA, 12

Alcuni importanti aspetti della situazione penale in URSS sono stati esaminati dal plenum della Corte suprema, riunitosi giovedì o sotto la presidenza di Gorkin e con la partecipazione di Rudenko, procuratore di Stato della Unione.

Dai resoconti che della riunione danno i giornali sovietici appare che ci si è soffermati sulla necessità di applicare con maggiore severità la legge nei confronti di certi reati e nello stesso tempo di distinguere e quindi di graduare le pene, a seconda della responsabilità di ciascuno e della sua personalità sociale.

La Corte suprema ha notato che nei casi di corru-

zione se alcuni tribunali hanno agito con la severità dovuta, altri invece « non sono ancora del tutto compresi della particolare pericolosità che hanno per la società questi delitti, una delle più vergognose sopravvivenze del passato ».

Tuttavia, pur applicando le severe misure di prevenzione previste dalla legge verso i corrotti e i corruttori e anche verso gli intermediari di tali loschi affari ai danni della amministrazione di Stato, i tribunali devono saper distinguere i veri responsabili del delitto dai partecipanti secondari e dalle persone coinvolte per circostanze casuali.

La Corte suprema ha anche adottato una risoluzione per migliorare l'attività delle colonie di rieducazione e lavoro. È stato sottolineato che i tribunali devono nel giudicare tener presente non solo le circostanze del crimine ma anche le caratteristiche che contraddistinguono la personalità dell'imputato.

Alcuni tribunali, ad esempio, non applicano in modo giusto la legge nei confronti di coloro che vengono condannati per la prima volta. In questo caso qualora si tratti di colpe da non rappresentare un notevole pericolo sociale e i colpevoli possano essere considerati capaci di correggersi senza che si debba giungere alla loro isolamento dalla società, vanno adottati criteri particolari di clemenza, gli stessi che si prevedono anche per chi ha partecipato solo in modo secondario a certi delitti. I tribunali vengono invitati per questi casi a non ricorrere a misure di privazione della libertà, ma a scegliere fra l'invio ai lavori di correzione (che comportano un obbligo di orario e di vigilanza, ma che non impediscono un rapporto sostanzialmente normale con la società), la privazione del diritto di occupare determinate cariche o svolgere determinate attività, e l'imposizione di una multa. Viene anche fatto invito ad un più largo uso della condanna condizionale prevedendo anche che il colpevole così giudicato venga affidato al collettivo di lavoro della sua azienda o di una organizzazione sociale, il quale si occuperà di svolgere nei suoi confronti opera di educazione.

Tra le altre deliberazioni la Corte ha riscontrato la necessità di intensificare la lotta contro il commercio clandestino dei diritti di uso, per la costruzione di case o altro, su appezzamenti di terra concessi a singoli individui.

g. v.

Varsavia

Riuniti i giovani di tutto il mondo: pace e coesistenza

Dal nostro corrispondente VARSAVIA, 12.

La VI conferenza delle organizzazioni aderenti alla Federazione mondiale della gioventù democratica si è aperta a Varsavia alla presenza di circa 600 delegati, rappresentanti un centinaio di paesi.

L'apertura della conferenza è stata preceduta dalla riunione annuale del Comitato esecutivo della Federazione, alla quale hanno fra gli altri partecipato, in rappresentanza dell'Italia, il segretario della Federazione giovanile comunista, Rino Serri, e, in qualità di osservatori, i rappresentanti della Gioventù socialista, guidati dal compagno Vincenzo Balsamo.

Il dibattito in seno al Comitato esecutivo è stato molto vasto. « Noi abbiamo concordato con la decisione di porre al centro del rapporto di apertura della conferenza — ci ha detto il compagno Rino Serri — la questione della lotta per il disarmo e per la coesistenza pacifica. Discutendo con i rappresentanti di alcune delegazioni ci siamo detti convinti che proprio la lotta per questi fondamentali obiettivi può garantire alla gioventù una prospettiva di pace, favorendo nello stesso tempo la lotta di liberazione e di indipendenza nazionale dei popoli africani, asiatici e dell'America latina contro l'imperialismo ».

I rappresentanti della FGCI e quelli della Gioventù socialista — ha detto ancora Serri — hanno presentato in comune la proposta che la Federazione mondiale della gioventù lanci un appello alle grandi potenze per la cessazione immediata di tutti gli esperimenti nucleari.

lineare che l'ingresso nella Federazione mondiale non presuppone un'adesione ideologica, ma un preciso impegno politico per la realizzazione di un programma di lotta unitaria per il benessere di tutta la gioventù del mondo.

« Verso quelle organizzazioni che già con la Federazione mondiale collaborano, noi abbiamo l'impegno di riaffermare che la politica della Federazione mondiale è decisamente volta al superamento della divisione del mondo in blocchi e che la linea politica della Federazione mondiale della gioventù

non passa attraverso la linea attuale di divisione del mondo, ma è al contrario una linea unitaria, che vuole conquistare tutta la gioventù agli ideali della pace, della coesistenza e allo sviluppo libero e indipendente di ciascun paese ».

La Conferenza ha ascoltato il rapporto introduttivo del presidente della Federazione mondiale della gioventù, Pietro Pieralli, sui tre anni di attività trascorsi dall'ultima conferenza. I lavori dell'attuale sessione si concluderanno fra cinque giorni.

Franco Bertone

California

Riattaccata la mano



SAN DIEGO DI CALIFORNIA — Al termine di un audace intervento protrattosi per oltre sei ore, i chirurghi dello « Sharp Memorial Hospital » hanno riattaccato la mano di un operato al suo avambraccio. L'infortunato, Joseph Meske, di 32 anni, era rimasto sabato intrappolato con la mano sinistra sotto una pressa che gliel'ha troncata di netto. Un compagno di lavoro ha raccolto la mano, l'ha sistemata in corrispondenza del moncherino sanguinante, stringendo il tutto in una fasciatura d'emergenza, trasportando l'infortunato all'ospedale, dove è stata compiuta la felice operazione. Nella telefoto: un degente il quale nei giorni scorsi aveva subito la stessa operazione.

MARIO ALICATA Direttore
LUIGI PINTOR Condirettore
Taddeo Conca Direttore responsabile
Iscritto al n. 5797 del Registro Stampa del Tribunale di Roma L'UNITA' autorizzazione di stampa n. 4353

DIREZIONE REDAZIONE ED AMMINISTRAZIONE: Roma, Via dei Taurini, 19. Telefono: 451.234, 451.235, 451.236, 451.237, 451.238, 451.239, 451.240, 451.241, 451.242, 451.243, 451.244, 451.245, 451.246, 451.247, 451.248, 451.249, 451.250, 451.251, 451.252, 451.253, 451.254, 451.255, 451.256, 451.257, 451.258, 451.259, 451.260, 451.261, 451.262, 451.263, 451.264, 451.265, 451.266, 451.267, 451.268, 451.269, 451.270, 451.271, 451.272, 451.273, 451.274, 451.275, 451.276, 451.277, 451.278, 451.279, 451.280, 451.281, 451.282, 451.283, 451.284, 451.285, 451.286, 451.287, 451.288, 451.289, 451.290, 451.291, 451.292, 451.293, 451.294, 451.295, 451.296, 451.297, 451.298, 451.299, 451.300, 451.301, 451.302, 451.303, 451.304, 451.305, 451.306, 451.307, 451.308, 451.309, 451.310, 451.311, 451.312, 451.313, 451.314, 451.315, 451.316, 451.317, 451.318, 451.319, 451.320, 451.321, 451.322, 451.323, 451.324, 451.325, 451.326, 451.327, 451.328, 451.329, 451.330, 451.331, 451.332, 451.333, 451.334, 451.335, 451.336, 451.337, 451.338, 451.339, 451.340, 451.341, 451.342, 451.343, 451.344, 451.345, 451.346, 451.347, 451.348, 451.349, 451.350, 451.351, 451.352, 451.353, 451.354, 451.355, 451.356, 451.357, 451.358, 451.359, 451.360, 451.361, 451.362, 451.363, 451.364, 451.365, 451.366, 451.367, 451.368, 451.369, 451.370, 451.371, 451.372, 451.373, 451.374, 451.375, 451.376, 451.377, 451.378, 451.379, 451.380, 451.381, 451.382, 451.383, 451.384, 451.385, 451.386, 451.387, 451.388, 451.389, 451.390, 451.391, 451.392, 451.393, 451.394, 451.395, 451.396, 451.397, 451.398, 451.399, 451.400, 451.401, 451.402, 451.403, 451.404, 451.405, 451.406, 451.407, 451.408, 451.409, 451.410, 451.411, 451.412, 451.413, 451.414, 451.415, 451.416, 451.417, 451.418, 451.419, 451.420, 451.421, 451.422, 451.423, 451.424, 451.425, 451.426, 451.427, 451.428, 451.429, 451.430, 451.431, 451.432, 451.433, 451.434, 451.435, 451.436, 451.437, 451.438, 451.439, 451.440, 451.441, 451.442, 451.443, 451.444, 451.445, 451.446, 451.447, 451.448, 451.449, 451.450, 451.451, 451.452, 451.453, 451.454, 451.455, 451.456, 451.457, 451.458, 451.459, 451.460, 451.461, 451.462, 451.463, 451.464, 451.465, 451.466, 451.467, 451.468, 451.469, 451.470, 451.471, 451.472, 451.473, 451.474, 451.475, 451.476, 451.477, 451.478, 451.479, 451.480, 451.481, 451.482, 451.483, 451.484, 451.485, 451.486, 451.487, 451.488, 451.489, 451.490, 451.491, 451.492, 451.493, 451.494, 451.495, 451.496, 451.497, 451.498, 451.499, 451.500, 451.501, 451.502, 451.503, 451.504, 451.505, 451.506, 451.507, 451.508, 451.509, 451.510, 451.511, 451.512, 451.513, 451.514, 451.515, 451.516, 451.517, 451.518, 451.519, 451.520, 451.521, 451.522, 451.523, 451.524, 451.525, 451.526, 451.527, 451.528, 451.529, 451.530, 451.531, 451.532, 451.533, 451.534, 451.535, 451.536, 451.537, 451.538, 451.539, 451.540, 451.541, 451.542, 451.543, 451.544, 451.545, 451.546, 451.547, 451.548, 451.549, 451.550, 451.551, 451.552, 451.553, 451.554, 451.555, 451.556, 451.557, 451.558, 451.559, 451.560, 451.561, 451.562, 451.563, 451.564, 451.565, 451.566, 451.567, 451.568, 451.569, 451.570, 451.571, 451.572, 451.573, 451.574, 451.575, 451.576, 451.577, 451.578, 451.579, 451.580, 451.581, 451.582, 451.583, 451.584, 451.585, 451.586, 451.587, 451.588, 451.589, 451.590, 451.591, 451.592, 451.593, 451.594, 451.595, 451.596, 451.597, 451.598, 451.599, 451.600, 451.601, 451.602, 451.603, 451.604, 451.605, 451.606, 451.607, 451.608, 451.609, 451.610, 451.611, 451.612, 451.613, 451.614, 451.615, 451.616, 451.617, 451.618, 451.619, 451.620, 451.621, 451.622, 451.623, 451.624, 451.625, 451.626, 451.627, 451.628, 451.629, 451.630, 451.631, 451.632, 451.633, 451.634, 451.635, 451.636, 451.637, 451.638, 451.639, 451.640, 451.641, 451.642, 451.643, 451.644, 451.645, 451.646, 451.647, 451.648, 451.649, 451.650, 451.651, 451.652, 451.653, 451.654, 451.655, 451.656, 451.657, 451.658, 451.659, 451.660, 451.661, 451.662, 451.663, 451.664, 451.665, 451.666, 451.667, 451.668, 451.669, 451.670, 451.671, 451.672, 451.673, 451.674, 451.675, 451.676, 451.677, 451.678, 451.679, 451.680, 451.681, 451.682, 451.683, 451.684, 451.685, 451.686, 451.687, 451.688, 451.689, 451.690, 451.691, 451.692, 451.693, 451.694, 451.695, 451.696, 451.697, 451.698, 451.699, 451.700, 451.701, 451.702, 451.703, 451.704, 451.705, 451.706, 451.707, 451.708, 451.709, 451.710, 451.711, 451.712, 451.713, 451.714, 451.715, 451.716, 451.717, 451.718, 451.719, 451.720, 451.721, 451.722, 451.723, 451.724, 451.725, 451.726, 451.727, 451.728, 451.729, 451.730, 451.731, 451.732, 451.733, 451.734, 451.735, 451.736, 451.737, 451.738, 451.739, 451.740, 451.741, 451.742, 451.743, 451.744, 451.745, 451.746, 451.747, 451.748, 451.749, 451.750, 451.751, 451.752, 451.753, 451.754, 451.755, 451.756, 451.757, 451.758, 451.759, 451.760, 451.761, 451.762, 451.763, 451.764, 451.765, 451.766, 451.767, 451.768, 451.769, 451.770, 451.771, 451.772, 451.773, 451.774, 451.775, 451.776, 451.777, 451.778, 451.779, 451.780, 451.781, 451.782, 451.783, 451.784, 451.785, 451.786, 451.787, 451.788, 451.789, 451.790, 451.791, 451.792, 451.793, 451.794, 451.795, 451.796, 451.797, 451.798, 451.799, 451.800, 451.801, 451.802, 451.803, 451.804, 451.805, 451.806, 451.807, 451.808, 451.809, 451.810, 451.811, 451.812, 451.813, 451.814, 451.815, 451.816, 451.817, 451.818, 451.819, 451.820, 451.821, 451.822, 451.823, 451.824, 451.825, 451.826, 451.827, 451.828, 451.829, 451.830, 451.831, 451.832, 451.833, 451.834, 451.835, 451.836, 451.837, 451.838, 451.839, 451.840, 451.841, 451.842, 451.843, 451.844, 451.845, 451.846, 451.847, 451.848, 451.849, 451.850, 451.851, 451.852, 451.853, 451.854, 451.855, 451.856, 451.857, 451.858, 451.859, 451.860, 451.861, 451.862, 451.863, 451.864, 451.865, 451.866, 451.867, 451.868, 451.869, 451.870, 451.871, 451.872, 451.873, 451.874, 451.875, 451.876, 451.877, 451.878, 451.879, 451.880, 451.881, 451.882, 451.883, 451.884, 451.885, 451.886, 451.887, 451.888, 451.889, 451.890, 451.891, 451.892, 451.893, 451.894, 451.895, 451.896, 451.897, 451.898, 451.899, 451.900, 451.901, 451.902, 451.903, 451.904, 451.905, 451.906, 451.907, 451.908, 451.909, 451.910, 451.911, 451.912, 451.913, 451